



Federico Bonetti

nato a Bergamo, ivi residente

Sergente Maggiore

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

sottufficiale della 156^a Sezione di Sanità incorporata in una divisione alpina sul fronte russo - in una lettera scritta alla moglie raccontava che la sera del 31 dicembre 1942, mentre si trovava in una boscaglia presso il fiume Don per svolgere una delicata missione affidatagli, venne assalito da un branco di lupi, che "sterminò con bombe a mano, a fucilate e randellate", poi fu costretto a fuggire e finì tra le linee sovietiche - nascostosi nella neve riuscì in seguito a tornare tra gli avamposti italiani - disperso in Russia il 10 gennaio 1943 in località imprecisata

XX
SEC.

Documento prodotto il 20/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

